

Indice dei prezzi all'ingrosso

Luglio 2023



UNIONCAMERE



BMTI



Agroalimentare, a luglio ribassi mensili per carni e ortofrutta. Ulteriore aumento per l'olio di oliva.

A luglio si sono osservati diffusi ribassi a luglio per i prezzi all'ingrosso dei prodotti alimentari. Tra i prodotti freschi, sono scesi rispetto a giugno la frutta, gli ortaggi e le carni e le uova. I prezzi dell'ortofrutta sono rimasti comunque su livelli superiori allo scorso anno. La riduzione delle carni è dipesa principalmente dal calo delle carni di bovino e di pollame. In rialzo le carni di suino, grazie all'incremento della domanda tipico del periodo estivo. Tra i prodotti lavorati, ancora un segno "meno" ha interessato il riso e i formaggi, sebbene per questi ultimi i ribassi siano stati di limitata entità. Tra le eccezioni, si segnalano tra i prodotti lavorati il rialzo della semola, sulla scia degli aumenti che si sono registrati per il grano duro, e il nuovo rincaro per l'olio di oliva, con il prezzo all'ingrosso dell'olio extravergine giunto a livelli record. Tra gli oli, sono tornati in aumento gli oli di semi.

Rialzi per la semola, cede ancora terreno il riso.

Inversione di tendenza a luglio per i prezzi all'ingrosso della **semola** che, dopo otto mesi consecutivi di calo, mettono a segno un +6,6% rispetto a giugno. A concorrere verso questa situazione il rincaro della materia prima dettato da una riduzione della qualità del nuovo raccolto e i timori per l'evoluzione climatica in Canada, il maggior produttore di grano duro al mondo. Si sono attenuati, invece, i ribassi per le **farine di frumento tenero** con i prezzi che restano agganciati ai valori di giugno, complice la stabilità dei prezzi della materia prima ed un ritmo di scambi poco dinamico.

Accelerano al ribasso i listini dei **risi** destinati al mercato interno, che a luglio perdono il -13,4% rispetto a giugno, appesantiti da una domanda ancora limitata. L'ulteriore calo ha riportato i prezzi attuali in calo rispetto ad un anno fa (-3,3%).

Nuova flessione per il comparto delle carni.

Nel settore delle **carni** i prezzi all'ingrosso hanno subito una contrazione del -2,7% rispetto a giugno. Nel comparto bovino si sono registrati cali su base mensile del -7,5% per il **bovino adulto** e del -1,7% per la **carne di vitello**, con i prezzi che si sono riportati sostanzialmente in linea con i livelli del 2022. Le macellazioni di capi bovini nel primo semestre del 2023 si sono ridotte del -12,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e fino a -15,6% per i vitelloni (fonte: Anagrafe Zootecnica).

Tra le carni bianche, il prezzo del **tacchino** è arretrato del -6,7% per i minori consumi, attestandosi su livelli inferiori del -27,5% rispetto all'anno precedente. Flessione mensile più contenuta (-2,6%) per il **pollo**. In calo di oltre il 6% anche la **carne di coniglio**, complice anche la fisiologica riduzione della domanda nei mesi estivi, con la crescita rispetto al 2022 che è diminuita di circa dieci punti percentuali, portandosi a +13,8%.

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Luglio 2023



UNIONCAMERE



BMTI



In controtendenza i prezzi dei **tagli di carne suina**, aumentati dell'8% rispetto a giugno, grazie ad una domanda in crescita durante la stagione estiva. I maggiori rialzi hanno interessato, in particolare, lombi e pancette.

Frena il latte. In lieve calo il comparto dei formaggi.

Sembra esaurita la spinta al rialzo del **latte spot** che a luglio archivia un aumento solo marginale (+1% contro il +13,8% di giugno). Contribuisce in questa direzione una scarsa domanda a cui si aggiunge una flessione della produzione, fattori entrambi fisiologici in un contesto climatico caratterizzato dal forte caldo. Su base annua il ribasso si attesta su -20,6%. Andamento negativo a livello continentale, con i dati più recenti del Milk Market Observatory che indicano per luglio un calo mensile del prezzo medio del latte alla stalla in Europa (-2,5%).

Mostra una certa tenuta il comparto dei **formaggi** con cali frazionali per le lunghe e le medie stagionature (rispettivamente -0,4% e -0,6% su base settimanale). Consistente la flessione mensile dei prezzi della **crema di latte nazionale** (-6%) che accusa un ritardo rispetto a dodici mesi del -40%.

Ulteriore rialzo per l'olio di oliva.

Prosegue la salita dei listini dell'**olio di oliva**, in crescita del 17% rispetto a giugno e del +73% rispetto allo scorso anno. I prezzi restano sostenuti dalla scarsità di scorte dell'olio extravergine, fattore a cui si aggiunge il clima d'incertezza sulla nuova raccolta sia in Italia che in Spagna.

Dopo un anno di consecutivi cali tornano al segno "più" i listini degli **oli di semi**. A trainare il rincaro è stato principalmente l'olio di girasole, complice i timori sulle forniture dall'Ucraina a causa del mancato rinnovo dell'accordo sul corridoio nel Mar Nero.

Tra le materie grasse torna il segno "meno" per i listini del **burro** (-6% rispetto a giugno), più bassi del -43,7% rispetto a dodici mesi fa.

Procede al rilento il comparto dei vini.

Nel mercato vinicolo, i dati di luglio confermano un rallentamento della crescita mensile dei prezzi all'ingrosso dei **vini sfusi** (+0,4%). Si mantiene negativo il confronto con lo scorso anno (-5,1%). Oscillazioni limitate per i vini DOP-IGP, ad eccezione dei rosati (+2,4%). Rallentano ancora spumanti e frizzanti, con una contrazione mensile del -0,7%, imputabile al calo subito dagli spumanti prodotti con metodo charmat (-0,9%). Sostanziale stabilità per i vini comuni, ad eccezione dei rosati (+8,3%), che quasi dimezzano il divario con il 2022 (+13%).

Ortofrutta, prezzi in calo mensile sia per la frutta che per gli ortaggi.

Nei mercati all'ingrosso a luglio si è osservata una riduzione mensile sia per i prezzi della frutta (-4,8%) che degli ortaggi (-10,2%). I prezzi attuali restano comunque su livelli superiori allo scorso anno. Per la frutta estiva, si sono osservati decisi ribassi per le **albicocche** (-32,0% rispetto a giugno), per cui si riscontra la presenza sia di prodotto estero sia delle varietà non precoci, meno interessate dai danni del maltempo. La

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Luglio 2023



UNIONCAMERE



BMTI



stessa situazione si osserva per **pesche** (-31,2%) e **nettarine** (-39,5%), le cui quantità nei mercati sono incrementate dopo il periodo di crisi legato al maltempo. Prezzi più alti rispetto al mese precedente, invece, per le **susine** (24,7%), la cui qualità è andata in crescendo dopo il periodo primaverile e le **fragole** (21,9%), la cui produzione, duramente colpita dal maltempo, non è ancora su livelli ottimali. Per quanto riguarda gli agrumi si riscontra una situazione di stabilità (cali per i pompelmi), tipica del periodo estivo, con costante disponibilità di prodotto estero ed un basso livello di domanda: **arance** (-2,9% su base mensile), **limoni** (-2,8%) e **pompelmi** (-10,1%) sono al momento poco richiesti dai consumatori. Stabili, ma su livelli fortemente superiori rispetto al 2022, **angurie** (+2,2% rispetto a giugno; +56,1% rispetto a luglio 2022), **ciliegie** (+0,1% su base mensile, +74,1% su base annua) e **meloni** (-2,3% su base mensile; +43,3% su base annua). A causa delle condizioni climatiche avverse dei mesi primaverili le produzioni sono risultate inferiori rispetto alle campagne precedenti ma comunque in buon equilibrio con la domanda. Si sono registrati inoltre arrivi di prodotto estero. Si è riscontrata una situazione di stabilità per **mele** (+0,7% rispetto a giugno), e **kiwi** (+3,9%) mentre si sono osservati netti ribassi per **pere** (-10,4%) e **uva** (-15,6%). Questi prodotti hanno risentito del naturale calo della domanda che si registra durante il periodo estivo, in cui i consumatori preferiscono la frutta estiva di stagione. Per lo stesso motivo si sono rilevati cali anche per i prezzi all'ingrosso dei frutti tropicali, principalmente **ananas** (-9,2% rispetto a giugno) e **banane** (-1,2%), con prezzi che restano superiori rispetto al 2022 per via degli aumentati costi di trasporto.

Tra gli ortaggi, cali di prezzo mensili, in alcuni particolarmente intensi, per **melanzane** (-5,9%), **peperoni** (-36,6%), **pomodori da insalata** (-9,5%) e **zucchine** (-23,6%), attualmente nel pieno della campagna estiva. I **cetrioli** (37,4%), invece, hanno subito aumenti a causa del grande caldo del mese di luglio, che ne ha ostacolato la produzione a fronte di un livello della domanda piuttosto alto. Maggiore richiesta e minore produzione, anche rispetto al 2022, per i **pomodori da sugo**, con prezzi in aumento rispetto a giugno (+6,3%) e all'anno scorso (+31,4%). Si registrano cali di prezzo per **fagiolini** (-13,5% rispetto a giugno) e **insalate** (-8,8%), per cui il caldo ha penalizzato le produzioni e la conservabilità. Per **agli** (-11,7% rispetto a giugno), **cipolle** (-20,0%) e **patate** (-7,0%), da poco entrati in produzione per la campagna 2023, si riscontrano prezzi in calo, ma generalmente più alti rispetto al 2022, per via di minori quantitativi di prodotto in commercio. Per quanto riguarda le **carote**, i prezzi sono risultati stabili rispetto a giugno (+0,2%) ma sono raddoppiati rispetto al 2022, per via del maltempo dei mesi scorsi e del caldo di luglio.

Ittico, a luglio rincari a doppia cifra rispetto allo scorso anno per alici, dentici, sogliole e cozze.

I prezzi all'ingrosso dei prodotti ittici hanno mostrato a luglio una sostanziale stabilità rispetto a giugno, con delle variazioni legate alla maggior reperibilità di alcuni prodotti. Su base annua, si rilevano delle variazioni dovute principalmente all'andamento climatico particolare che si è avuto nel 2023, che ha reso maggiormente disponibili quei prodotti, come crostacei e molluschi cefalopodi, la cui attività riproduttiva si svolge durante l'inverno, mentre la pesca e l'allevamento delle altre specie hanno risentito dell'aumento generale dei costi.

Nella categoria "**Pesci freschi di mare**", su base annua, vi è stato un importante aumento del prezzo dei cefali (+18,4%), dopo il forte calo dei mesi precedenti, e dei dentici che, quest'anno, sono poco pescati. Viceversa,

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Luglio 2023



UNIONCAMERE



BMTI



risulta in diminuzione il prezzo delle spigole (-27,2%) che in luglio sono presenti nei mari in taglia commerciale. Su base annua risulta in forte aumento il prezzo delle spatole (+31,2%), pesce la cui presenza nei nostri mari è in forte diminuzione. In crescita significativa anche le quotazioni di alici (+19,2%), dentici (+66,2%) e sogliole (+17,1%) specie sempre meno presenti nei nostri mari. In diminuzione il prezzo di cefali (-61,5%) e spigole (-32,7%), pesci che, quest'anno, vengono pescate in maggior quantità. Nella categoria **"Crostacei freschi"**, rispetto al mese precedente, prezzi in calo per il gambero rosso (-48,9%). Su base annua si è registrato un decremento del prezzo di tutte le specie rilevate, a conferma di come le particolari dinamiche climatiche del 2023 abbiano favorito la riproduzione dei crostacei in inverno. Nella categoria **"Molluschi freschi"**, su base annua, è risultato un deciso aumento del prezzo dei mitili (+15%) che quest'anno sono molto meno disponibili nei mercati a causa della siccità invernale che ne ha condizionato negativamente l'accrescimento. E' risultata in diminuzione, invece, la quotazione delle seppie (-15,4%), che nel 2022 erano state poco pescate. Nella categoria **"Pesci e frutti di mare secchi, affumicati o salati"** sono in forte crescita, su base annua, la quotazione del baccalà secco (+16,2%), a causa della sempre minor pesca del merluzzo dei mari del Nord, e il prezzo del salmone affumicato (+15,8%), che risente dell'aumento dei costi di produzione.

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Luglio 2023



UNIONCAMERE



BMTI



Tabella 1: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso di Riso e Cereali, Carni, Latte, formaggi e uova, Oli e grassi

		Variazione percentuale luglio 2023	
		rispetto a un mese fa	rispetto a un anno fa
	Riso e Cereali	2,3	-22,2
	Riso	▼▼▼ -13,4	-3,3
	Farine di frumento tenero	-0,1	-20,7
	Sfarinati di frumento duro (semola)	6,6 ▲▲	-25,0 !
	Carni	-2,7	0,3
	Carne di bovino adulto	▼▼ -7,5	0,9
	Carne di vitello	▼ -1,7	-0,6
	Carne suina	8,0 ▲▲	9,0
	Carni di pollo	▼ -2,6	4,5
	Carni di tacchino	▼▼ -6,7	-27,5 !
	Carni di coniglio	▼▼ -6,2	13,8
	Latte formaggi e uova	-0,7	-8,3
	Latte spot	1,0	-20,6
	Formaggi a stagionatura lunga	-0,4	-2,9
	Formaggi a stagionatura media	-0,6	7,3
	Formaggi freschi e latticini	-1,0	14,0
	Altri prodotti a base di latte (panna)	▼▼ -6,0	-39,8 !
	Uova	▼ -2,8	9,7
	Oli e grassi	13,0	28,4
	Burro	▼ -4,7	-43,7 !
	Margarina	0,0	-6,2
	Olio di oliva	16,9 ▲▲▲	73,4 !
	Altri oli alimentari	2,8 ▲	-37,4 !

Fonte: elaborazione Unioncamere-BMTI su dati Camere di Commercio, Borse Mercè e Commissioni Uniche Nazionali

Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Luglio 2023



UNIONCAMERE



BMTI



Tabella 2: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso dei Vini

Vini	Variazione percentuale luglio 2023	
	rispetto a un mese fa	rispetto a un anno fa
Vini	0,4	-5,1
DOP-IGP rossi	0,3	-2,4
DOP-IGP rossi - fascia bassa	0,0	-8,0
DOP-IGP rossi - fascia media	1,1 ▲	-5,2
DOP-IGP rossi - fascia alta	0,0	-2,7
DOP-IGP rossi - fascia premium	0,0	6,7
DOP-IGP bianchi	0,0	-0,4
DOP-IGP bianchi - fascia bassa	0,1	-4,7
DOP-IGP bianchi - fascia media	-0,2	2,2
DOP-IGP bianchi - fascia alta	0,0	-1,3
DOP-IGP bianchi - fascia premium	0,0	2,3
DOP-IGP rosati	2,4 ▲	-10,5
Spumanti-frizzanti	-0,7	-5,1
spumanti-frizzanti - metodo charmat	-0,9	-9,9
spumanti - metodo classico	0,0	11,9
rossi comuni	1,1 ▲	-9,3
bianchi comuni	0,5	-9,4
rosati comuni	8,3 ▲▲	-12,9

Fonte: elaborazione Unioncamere-BMTI e REF Ricerche su dati Camere di Commercio e Borse Mercè

Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Luglio 2023













UNIONCAMERE



BMTI



Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso di Frutta e Ortaggi

		Variazione percentuale luglio 2023	
		rispetto a un mese fa*	rispetto a un anno fa*
	Agrumi	-3,0	24,3
	Arance	-2,9	34,4 !
	Limoni	-2,8	4,4
	Pompelmi	-10,1	-4,2
	Frutti a breve conservazione	-5,9	17,2
	Albicocche	▼ -32,0	21,8
	Ciliegie	0,1	74,1 !
	Cocomeri - angurie	2,2	56,1 !
	Fragole	21,9 ▲	-19,5
	Pesche	▼ -31,2	-8,2
	Pesche noci o nettarine	▼ -39,5	6,4
	Poponi- meloni	-2,3	43,3 !
	Susine	24,7 ▲	9,8
	Frutti a lunga conservazione	-4,6	-1,9
	Mele	0,7	3,8
	Kiwi	3,9	1,2
	Pere	-10,4	2,9
	Uva	-15,6	-16,9
	Tropicali	-3,2	25,9
	Ananas	-9,2	47,9 !
	Banane	-1,2	18,6
	Bacche	-10,9	11,9
	Cetrioli	37,4 ▲	-21,3
	Melanzane	-5,9	7,1
	Peperoni	▼ -36,6	-8,9
	Pomodori da insalata	-9,5	21,8
	Zucchine	▼ -23,6	-0,7
	Pomodori da sugo	6,3	31,4 !
	Insalate	-8,8	-7,0
	Insalata	-8,8	-7,0
	Ortaggi a breve conservazione	-16,5	-0,8
	Fagiolini	-13,5	-11,1
	Ortaggi a media conservazione	-16,9	36,8
	Cavolfiori	-14,3	-2,0
	Finocchi	▼ -25,4	66,8 !
	Funghi freschi coltivati	-0,2	22,1
	Sedani	▼ -28,5	39,6 !
	Ortaggi a lunga conservazione	-8,3	75,7
	Agli	-11,7	-6,7
	Carote	0,2	104,7 !
	Cipolle	▼ -20,0	99,9 !
	Patate	-7,0	67,1 !
	Scalogno	0,5	38,2 !
	Ortaggi a foglia da cottura	-14,6	29,6
	Bietole	-19,0	31,8 !
	Cicoria	-15,9	27,2
	Spinaci	-8,2	26,7

Fonte: elaborazione Italmercati, BMTI e REF Ricerche su dati MISE-Unioncamere. *Il valore delle variazioni congiunturali e tendenziali a livello dei singoli gruppi sono calcolate con solo riferimento ai prodotti presenti nella tabella ed escludendo i prodotti non in stagione. Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Luglio 2023



UNIONCAMERE



BMTI



Tabella 4: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso dei prodotti ittici

		Variazione percentuale luglio 2023	
		rispetto a un mese fa*	rispetto a un anno fa*
	Pesci freschi di mare di pescata	-6,2	3,3
	Alici fresche di pescata	-3,2	19,2 !
	Dentici freschi di pescata	19,6 ▲	66,2 !
	Cefali o muggini freschi di pescata	18,4 ▲	-61,5 !
	Merluzzi o naselli freschi di pescata	-12,4	3,9
	Orate fresche di pescata	-0,5	-0,5
	Palombi freschi di pescata	1,9	3,9
	Spatole fresche di pescata	-7,3	31,2 !
	Pesce spada fresco di pescata	-3,2	6,2
	Rombi freschi di pescata	-3,7	4,5
	Rane pescatrici o code di rospo fresche di pescata	-0,8	1,4
	Sarde fresche di pescata	-10,8	9,8
	Sgombri freschi di pescata	6,9	3,4
	Sogliole fresche di pescata	-4,0	17,1 !
	Spigole fresche di pescata	▼ -27,2	-32,7 !
	Triglie fresche di pescata	-3,2	14,5
	Crostacei freschi	-6,1	-19,5
	Gamberi bianchi (rosa) freschi	-1,9	-15,1 !
	Gamberi rossi freschi	▼ -16,1	-48,9 !
	Canocchie (pannocchie, cicale di mare) fresche	-14,3	-18,1 !
	Scampi freschi	-1,1	-8,4
	Molluschi freschi	1,1	3,1
	Vongole fresche	0,1	9,8
	Mitili o cozze fresche	-12,4	15,0 !
	Calamari freschi	0,2	-9,6
	Polpi freschi	9,1	1,7
	Seppie fresche	10,5	-15,4 !
	Pesci freschi di mare di allevamento	1,0	4,3
	Orate fresche di allevamento	0,9	2,9
	Spigole fresche di allevamento	1,1	5,3
	Pesci freschi di acqua dolce	-3,9	-6,4
	Persico fresco	-1,2	-0,9
	Salmone fresco	-3,6	-8,0
	Trote di allevamento fresche	-6,6	-1,1
	Trote salmonate di allevamento fresche	-13,7	5,7
	Pesci surgelati	-5,8	-6,7
	Pesci surgelati	-5,8	-6,7
	Frutti di mare surgelati	-3,1	-11,1
	Crostacei surgelati	-1,9	-9,0
	Molluschi surgelati	-4,7	-13,7
	Pesci e frutti di mare secchi, affumicati o salati	0,0	15,6
	Baccalà ammollato	0,0	0,0
	Baccalà secco	0,0	16,2 !
	Salmoncino affumicato	0,0	15,8 !

Fonte: elaborazione BMTI e REF Ricerche su dati MISE-Unioncamere

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/